

**Metropolitana più comoda e sicura con il nuovo treno «Meneghino». Monitor all'interno delle carrozze, informazioni in italiano e in inglese. Catania: mille assunzioni**

MILANO - Un comfort da business class, carrozze meglio illuminate e più sicure grazie a un monitor per le informazioni di viaggio, in italiano e in inglese, integrato con un dispositivo di videosorveglianza. Si presenta così il Meneghino, il nuovo treno della metropolitana di Milano, inaugurato giovedì alla presenza del presidente e a.d. di Atm Elio Catania, dal sindaco Letizia Moratti e dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, già in servizio sulla linea rossa.

Centocinquanta metri di tecnologia e comfort distribuiti in sei carrozze tutte comunicanti. «Sono sei elementi ma è un unico ambiente - ha spiegato Catania - e anche questo farà sentire i passeggeri più sicuri». Inoltre, è silenzioso, ha un impianto di climatizzazione integrale, e «consuma il 20% in meno di energia». Si può infatti definire un treno ecologico, in quanto la trazione delle motrici consente il recupero dell'energia e la sua diretta immissione in linea.

NUOVE ASSUNZIONI - L'investimento è di 293 milioni e si tratta, come ha sottolineato Catania, «della più grande commessa italiana per il trasporto pubblico locale». Che avrà anche ricadute occupazionali, soprattutto in Campania e in Calabria, dove Ansaldo Breda e Firema, hanno i rispettivi stabilimenti. L'impegno non si ferma qui. Un altro miliardo di euro nei prossimi tre anni. E nuove assunzioni, «mille che si aggiungono alle 400 del 2008». Complessivamente 40 esemplari del «Meneghino» - che verrà costruito da Ansaldo Breda, del gruppo Finmeccanica Sifi.Mi e da Firema - andranno a integrare progressivamente la flotta di Atm, su tutte e tre le linee della metropolitana cittadina.

MONITOR IN CARROZZA - In vista dell'Expo del 2015, il nuovo treno è il primo bilingue dell'Atm: gli annunci di fermata, prossima fermata e coincidenze sono in italiano e in inglese. Il macchinista ha sul banco di guida un monitor sul quale viene anticipato il segnale video della banchina. Più semplicemente, può vedere in anteprima lo stato della stazione nella quale si fermerà, adottando lo stile di guida più adatto per garantire la massima sicurezza. Le doppie coppie di monitor presenti in ciascuna carrozza alternano le informazioni sul viaggio alle immagini che provengono dalle telecamere di videosorveglianza.

CINQUE TRENI AL MESE - Al termine del giro inaugurale, il nuovo treno è entrato immediatamente in funzione. Nei prossimi giorni sarà affiancato da altri quattro treni gemelli, già in deposito, per i quali Atm sta completando i test tecnici e le autorizzazioni di legge. Il contratto di Meneghino - il cui nome deriva da Mng, acronimo di metropolitana di nuova generazione - prevede la fornitura di circa cinque treni al mese, che serviranno tutte e tre le linee metropolitane. Per commemorare l'evento verrà stampato uno speciale biglietto da 75 minuti in 500 esemplari dedicato agli appassionati di trasporto e numismatica.

MORATTI: PRONTI PER L'EXPO - «In tre anni - ha spiegato il sindaco Letizia Moratti - Atm ha investito un miliardo di euro senza ritoccare le tariffe, facendo anzi viaggiare gratis i bambini. Il nostro è un impegno molto forte per ammodernare il trasporto pubblico locale anche in vista del 2015 quando ci sarà l'Expo». La trasformazione avverrà gradualmente. Il Meneghino «andrà progressivamente a sostituire i treni più vecchi - ha spiegato il presidente della Regione, Formigoni - favorirà un significativo miglioramento della viabilità leggera milanese, innanzitutto garantendo a un numero sempre maggiore di cittadini una mobilità più sicura grazie ai nuovi dispositivi tecnologici di cui sono dotate le carrozze». E

rappresenta «un valido esempio - ha aggiunto - di come si possa e si debba lavorare nell'interesse del territorio e dei cittadini lombardi».

«STAZIONI PIU' ANIMATE» - L'ambiente «da discoteca» creato dal lato della stazione di Porta Venezia che ha ospitato la cerimonia dell'inaugurazione ha ispirato a Formigoni una riflessione sul tema della sicurezza urbana: «La sicurezza è data non solo dalla sorveglianza, ma soprattutto da quanto un luogo viene vissuto. Non parlo di trasformare tutte le stazioni in discoteche, ma l'animazione mette in fuga i malintenzionati. Faccio questa proposta al sindaco Moratti, perché sono convinto sia un progetto cui si può lavorare insieme».

